

Sommario

<i>Prefazione - Walter Ricciardi</i>	V
<i>Prefazione - Enrico Pira</i>	VII
<i>Prefazione - Giuseppe Quintavalle</i>	VIII
<i>Autori - Profili professionali</i>	IX

PARTE I - I PRINCIPI

CAPITOLO 1

PREVENZIONE, PROMOZIONE E PERSONALIZZAZIONE

Giuseppe De Lorenzo, Francesco Chirico, Angelo Sacco, Nicola Magnavita

1.1 LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	3
1.2 LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE	6
1.3 LA PERSONALIZZAZIONE DELLA MEDICINA DEL LAVORO	8
1.4 DIFFERENZE TRA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	9
1.5 UN PRINCIPIO ETICO, MA ANCHE ECONOMICO	10
1.6 QUALI INTERVENTI DI PROMOZIONE SCEGLIERE	12
1.6.1 Scegliere in funzione delle caratteristiche del lavoro	12
1.6.2 Fare chiarezza sugli obiettivi e selezionare i metodi	12
1.6.3 Preferire l'approccio salutogenico a quello clinico	13
1.6.4 Preferire l'approccio partecipativo a quello "Top-down"	13
1.6.5 Promuovere il "Work engagement"	14
Caso di studio	14
Schema conclusivo	15

CAPITOLO 2

IL RISCHIO

Gabriella Campoli, Angelo Sacco, Nicola Magnavita

2.1 RISCHIO GENERICO E RISCHIO SPECIFICO	19
2.2 RISCHIO RESIDUO E RISCHIO TRASCURABILE	20
2.3 LA SORVEGLIANZA SANITARIA PER I RISCHI PREVISTI DALLA LEGGE	20
2.4 SORVEGLIANZA SANITARIA PER RISCHI NON PREVISTI DALLA LEGGE	21
2.5 MEDICO COMPETENTE E RISCHI NON PREVISTI DALLA LEGGE	22
2.6 I RISCHI ATTUALI MA NON VALUTATI	22
Caso di studio	25
Schema conclusivo	26

CAPITOLO 3
CLASSIFICAZIONE DEI LAVORATORI IN ESPOSTI/NON
ESPOSTI A RISCHI PROFESSIONALI
Angelo Sacco, Nicola Magnavita

3.1	LA CLASSIFICAZIONE DEI LAVORATORI.....	29
3.1.1	Perché la classificazione è importante	31
3.1.2	I costi della classificazione estensiva.....	32
3.1.3	La giustificazione della sorveglianza sanitaria.....	33
3.1.4	L'esposizione a rischio dal punto di vista del medico e del giurista.....	34
3.2	I FATTORI DI RISCHIO OCCUPAZIONALI	34
3.2.1	Rischi già previsti dalle norme.....	36
3.2.2	Rischi non ancora previsti dalle norme	39
	Caso di studio	41
	Schema conclusivo	42

CAPITOLO 4
CRITERI DI APPROPRIATEZZA DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Laura Fenudi, Pietro Ferraro, Paolo Emilio Santoro, Giuseppe De Lorenzo,
Angelo Sacco, Nicola Magnavita

4.1	IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ: DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI	45
4.2	QUALCHE APPROFONDIMENTO SUI RIFERIMENTI NORMATIVI	47
4.3	GLI ERRORI PIÙ COMUNI NEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ	50
4.4	CONSEGUENZE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ INAPPROPRIATO	54
4.5	IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ IN MEDICINA DEL LAVORO ED IN MEDICINA LEGALE	55
4.5.1	Esempi di giudizi utilizzati dalle Commissioni mediche nell'ambito delle valutazioni dei pubblici dipendenti.....	57
	Caso di studio	58
	Schema conclusivo	59

CAPITOLO 5
LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI

Erika Alessandra Lops, Katia Roccia, Nicola Magnavita

5.1	DEFINIZIONI.....	61
5.1.1	Limitazioni e restrizioni nella letteratura internazionale.....	61
5.1.2	Validità, capacità e abilità nella letteratura medico-legale.....	63
5.1.3	Idoneità e capacità nella legislazione.....	64

5.1.4	Capacità lavorativa generica e specifica	64
5.1.5	Limitazioni e prescrizioni	65
5.1.6	Problemi nella gestione pratica	67
5.1.7	Indicazioni e consigli	68
5.2	IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ	69
5.3	ESPERIENZE NELLA PRATICA DI MEDICINA DEL LAVORO	69
	Schema conclusivo	70

CAPITOLO 6

INTERVENTO DEL MEDICO COMPETENTE SULL'AMBIENTE E SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Liliana Bevilacqua, Nicola Magnavita

6.1	MEDICINA E AMBIENTE DI LAVORO	71
6.1.1	La Medicina del Lavoro interviene sull'ambiente e sulla cultura ..	71
6.1.2	La clinica e la prevenzione	72
6.1.3	L'approccio ternario alla prevenzione	72
6.1.4	Il dilemma etico della salute e sicurezza sul lavoro	73
6.2	RACCOLTA E TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI	73
6.2.1	La responsabilità della Medicina del Lavoro	73
6.2.2	Il lavoratore come osservazione epidemiologica	74
6.3	IL DISAGIO AMBIENTALE E LA SUA INTERPRETAZIONE	75
6.4	LA SORVEGLIANZA SANITARIA COME VERIFICA E CONTRIBUTO ALLA GESTIONE DEL RISCHIO	76
6.5	ESPERIENZE NELLA PRATICA DI MEDICINA DEL LAVORO	77
	Schema conclusivo	78

CAPITOLO 7

LA GESTIONE DEL RISCHIO

Francesco Chirico, Massimiliano Cannas, Nicola Magnavita

7.1	IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE	81
7.2	ALCUNI MALINTESI	83
7.3	IL SISTEMA DI GESTIONE NELLE PICCOLE AZIENDE	84
7.3.1	Il metodo A.S.I.A.	85
7.4	ESPERIENZE NELLA PRATICA DELLA MEDICINA DEL LAVORO	87
7.5	LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO COME PROCESSO COMPLESSO BASATO SULLA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEL RISCHIO	88
7.6	IL CONTRIBUTO DEL MEDICO COMPETENTE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO ...	95
	Schema conclusivo	96

PARTE II - LE FUNZIONI

CAPITOLO 8

CONSULENZA AL DATORE DI LAVORO

Gabriella Campoli, Angelo Sacco, Nicola Magnavita

8.1	IL MEDICO COMPETENTE, CONSULENTE DEL DATORE DI LAVORO. NORMATIVA E RESPONSABILITÀ	101
8.2	LA CONSULENZA MEDICA NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	104
8.3	LA CONSULENZA MEDICA NELLA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA.....	105
8.3.1	Esempio pratico: lavoratrici in gravidanza.....	105
8.3.2	Esempio pratico: Procedure post infortunio biologico.....	106
8.4	LA CONSULENZA NELL'INTERPRETAZIONE DELLA NORMATIVA.....	106
8.5	LA CONSULENZA MEDICO-LEGALE	107
	Schema conclusivo	108

CAPITOLO 9

VERIFICA DELLA VALIDITÀ DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Francesco Chirico, Massimiliano Cannas, Nicola Magnavita

9.1	LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	109
9.1.1	L'evoluzione culturale della valutazione dei rischi.....	109
9.1.2	Le revisioni previste dalla legge.....	110
9.1.3	La ciclicità della valutazione dei rischi.....	110
9.1.4	La verifica in sede di visita periodica	111
9.1.5	Il ciclo di Deming.....	113
9.1.6	Tecniche di verifica di efficacia della valutazione del rischio.....	114
9.2	IL CONTROLLO ESTERNO: LA VIGILANZA	115
9.3	IL CONTROLLO INTERNO: LA SORVEGLIANZA SANITARIA.....	119
	Schema conclusivo	123

CAPITOLO 10

INFORMAZIONE SUI RISCHI

Liliana Bevilacqua, Nicola Magnavita

10.1	LE INFORMAZIONI SUL RISCHIO. LA NORMATIVA	125
10.2	I PRINCIPI ETICI E LE BUONE PRASSI.....	126
	Schema conclusivo	129

CAPITOLO 11**RACCOLTA DI INFORMAZIONI***Umberto Moscato, Francesco Chirico, Angelo Sacco, Nicola Magnavita*

11.1	LA RACCOLTA DEI DATI	131
11.2	LE VARIABILI STATISTICHE	137
11.3	LA RACCOLTA DEI DATI E LA METODOLOGIA SCIENTIFICA	139
	Caso di studio	143
	Schema conclusivo	145

CAPITOLO 12**ANALISI EPIDEMIOLOGICA DEI DATI***Francesco Chirico, Nicola Magnavita*

12.1	BERNARDINO RAMAZZINI E LA NASCITA DELL'EPIDEMIOLOGIA OCCUPAZIONALE	147
12.2	LA MEDICINA DEL LAVORO COME DISCIPLINA DELLA <i>PUBLIC HEALTH</i> BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA SCIENTIFICHE	149
12.3	L'EPIDEMIOLOGIA OCCUPAZIONALE: DEFINIZIONE ED OBIETTIVI	150
	12.3.1 Tipologia degli studi epidemiologici	151
	12.3.2 Misure di frequenza e di associazione	152
	12.3.3 Il rischio relativo	153
	12.3.4 L'Odds Ratio (OR)	154
	12.3.5 Caratteristiche dell'associazione causale	155
12.4	RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI NEL CORSO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA	155
12.5	NOZIONI DI STATISTICA PER IL MEDICO COMPETENTE	156
	12.5.1 Le variabili in statistica	156
	12.5.2 Le metodologie statistiche	157
	12.5.3 Le statistiche parametriche e non parametriche. Esempi pratici ..	157
	Caso di studio	160
	Schema conclusivo	161

PARTE III - GLI STRUMENTI**CAPITOLO 13****IL PIANO SANITARIO***Liliana Bevilacqua, Francesco Chirico, Nicola Magnavita*

13.1	IL PIANO SANITARIO	165
13.2	ESAMI APPROPRIATI E INTERPRETATI TEMPESTIVAMENTE	167

13.3	LA CONSULENZA RICHIESTA DAL MEDICO COMPETENTE	168
13.4	IL PIANO SANITARIO CONTIENE METODI E PROCEDURE DI SORVEGLIANZA	171
13.5	GLI ACCERTAMENTI E IL PROTOCOLLO.....	173
13.6	LA RICERCA APPLICATA.....	178
13.7	LA VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE.....	179
	Caso di studio	180
	Schema conclusivo	181

CAPITOLO 14

CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO

Ilaria Capitanelli, Nicola Magnavita

14.1	LA CARTELLA SANITARIA DI RISCHIO	183
	14.1.1 Aspetti normativi.....	183
	14.1.2 Cartella informatizzata o cartacea.....	184
	14.1.3 La custodia	185
14.2	COME ORGANIZZARE LA CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO	186
14.3	UN MODELLO DI CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO	188
14.4	ANAMNESI PERSONALE: FAMILIARE E FISIOLGICA.....	190
14.5	ANAMNESI LAVORATIVA: ATTUALE E PREGRESSA.....	191
14.6	ANAMNESI PATOLOGICA: REMOTA E PROSSIMA.....	194
14.7	ESAME OBIETTIVO E ACCERTAMENTI INTEGRATIVI	195
14.8	LISTA DEI PROBLEMI E IL SUO CONTINUO AGGIORNAMENTO	196
14.9	IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ.....	196
14.10	VISITE PERIODICHE.....	197
	Schema conclusivo	197

CAPITOLO 15

IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Angelo Sacco, Nicola Magnavita

15.1	INTRODUZIONE	199
15.2	IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALLA MANSIONE SPECIFICA NELLA NORMATIVA PREVENZIONISTICA.....	200
15.3	FATTORI DA CONSIDERARE NELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ.....	201
15.4	IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ: SUGGERIMENTI OPERATIVI	203
15.5	RICORSO AVVERSO IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ.....	205
15.6	PROVVEDIMENTI DEL DATORE IN LAVORO IN CASO DI NON IDONEITÀ	206
	Caso di studio	207
	Schema conclusivo	208

CAPITOLO 16
IL SOPRALLUOGO

Ilaria Capitanelli, Nicola Magnavita

16.1	IL SOPRALLUOGO.....	209
16.2	L'ORGANIZZAZIONE DEL SOPRALLUOGO	211
16.3	UN POSSIBILE SCHEMA	212
	16.3.1 Le condizioni igieniche, ergonomiche ed ambientali dei locali di lavoro.....	212
	16.3.2 Il ciclo produttivo	213
	16.3.3 Tipologia di mansioni lavorative (chi fa cosa e come lo fa?)	213
	16.3.4 I macchinari.....	213
	16.3.5 I lavoratori	213
	16.3.6 Primo soccorso	213
	16.3.7 Sintesi.....	214
16.4	LA RELAZIONE DI SOPRALLUOGO.....	214
	Schema conclusivo	215

CAPITOLO 17

I GRUPPI DI ERGONOMIA PARTECIPATIVA

Gabriella Campoli, Francesco Chirico, Nicola Magnavita

17.1	IL CONTRIBUTO DEI LAVORATORI ALLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO	217
	17.1.1 Il metodo A.S.I.A.....	217
	17.1.2 L'ergonomia partecipativa	218
	17.1.3 L'ergonomia partecipativa nei disturbi muscoloscheletrici	219
17.2	LA TECNICA DEI GRUPPI DI ERGONOMIA PARTECIPATIVA	220
17.3	I GEP® NELLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E NELLA GESTIONE DELLA DISABILITÀ	221
17.4	I GEP® NELLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	224
	Schema conclusivo	225

CAPITOLO 18

DATI ANONIMI COLLETTIVI E DATI AGGREGATI

Francesco Chirico, Nicola Magnavita

18.1	DALLA DIAGNOSI DELLE MALATTIE PROFESSIONALI ALLA CONSULENZA GLOBALE	227
18.2	LA RELAZIONE SANITARIA ANNUALE: RIFERIMENTI NORMATIVI	229
18.3	LA COMUNICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE AL DATORE DI LAVORO PER LA RI-VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	230

18.4	I REQUISITI MINIMI DELL'OBBLIGO DI "COMUNICAZIONE DEI DATI ANONIMI COLLETTIVI": LA RELAZIONE SANITARIA	230
18.5	IL CICLO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA: DAL PROTOCOLLO SANITARIO AI DATI ANONIMI COLLETTIVI.....	232
18.6	LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DELLA RELAZIONE SANITARIA ANNUALE ..	233
18.7	ALLEGATO 3B: RIFERIMENTI NORMATIVI ED INDICAZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE	235
18.8	IL FLUSSO INFORMATIVO DELL'ALLEGATO 3B: SIGNIFICATO E FINALITÀ	236
18.9	ALLEGATO 3B: DUBBI E FAQ PER IL MEDICO COMPETENTE	237
	Schema conclusivo	238

CAPITOLO 19

REGISTRI DI ESPOSIZIONE

Francesco Chirico, Nicola Magnavita

19.1	PERCHÉ I REGISTRI DI ESPOSIZIONE?.....	241
19.2	IL FLUSSO INFORMATIVO ED I REGISTRI INAIL/ISPESL DI ESPOSIZIONE AI CANCEROGENI OCCUPAZIONALI	242
	19.2.1 Modalità di tenuta e di compilazione.....	244
	19.2.2 L'aggiornamento del Registro di esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni: i compiti del Medico Competente.....	245
19.3	IL REGISTRO DEGLI ESPOSTI AD AMIANTO	246
19.4	IL REGISTRO DEGLI ESPOSTI AD AGENTI BIOLOGICI	247
	19.4.1 Il Registro dei casi di malattia e di decesso per esposizione ad agenti biologici	248
	19.4.2 Limiti e criticità del sistema di registrazione dell'esposizione ad agenti biologici	248
19.5	ESPERIENZE NELLA PRATICA DI MEDICINA DEL LAVORO	249
	19.5.1 La consulenza per la riduzione degli esposti	249
	19.5.2 Se c'è un cancerogeno nell'ambiente, c'è sempre esposizione?	250
	19.5.3 Altri compiti del Medico Competente	252
	Schema conclusivo	252

PARTE IV - LE RELAZIONI

CAPITOLO 20

RAPPORTI CON FIGURE AZIENDALI, ISTITUZIONALI E TERZI

Giuseppe De Lorenzo, Angelo Sacco, Nicola Magnavita

20.1	L'APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE DEL MEDICO COMPETENTE.....	257
20.2	RAPPORTI DISCIPLINATI DAI CODICI E DAL T.U. N. 1124/1965.....	258

20.3	RAPPORTI DISCIPLINATI DAL D.LGS. N. 81/2008	259
20.4.	I RAPPORTI CON I TERZI	264
20.5.	I RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE.....	264
	Schema conclusivo	266

CAPITOLO 21

GLI OBBLIGHI MEDICO-LEGALI E LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO COMPETENTE

Angelo Sacco, Giuseppe De Lorenzo, Nicola Magnavita

21.1	INTRODUZIONE	269
21.2	OBBLIGHI MEDICO-LEGALI DEL MEDICO COMPETENTE NELLA NORMATIVA PREVENZIONISTICA	270
	21.1.1 I compiti "consultivi"	270
	21.2.2 I compiti "operativi"	270
	21.2.3 I "pareri" al Datore di Lavoro circa la necessità di adottare misure particolari di prevenzione	272
	21.2.4 La registrazione dei casi di malattia o di decesso da agenti biologici e cancerogeni.....	274
21.3	GLI OBBLIGHI MEDICO-LEGALI DEL MEDICO COMPETENTE NELLA NORMATIVA ASSICURATIVA: L'OBBLIGO DI SEGNALARE LE MALATTIE PROFESSIONALI	275
21.4	LA RESPONSABILITÀ PENALE DEL MEDICO COMPETENTE	276
21.5	LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL MEDICO COMPETENTE	276
21.6	RIFERIMENTI NORMATIVI	277
	Schema conclusivo	277

CAPITOLO 22

LA TUTELA DEI TERZI: LAVORATORI RISCHIOSI PER GLI ALTRI

*Paolo Emilio Santoro, Francesco Chirico,
Sergio Garbarino, Nicola Magnavita*

22.1	LA TUTELA DEI TERZI.....	279
22.2	LA TUTELA DEL LAVORATORE RISCHIOSO PER GLI ALTRI	281
22.3	IL LAVORATORE CON MALATTIE TRASMISSIBILI	282
	22.3.1 Le vaccinazioni come strumento di prevenzione verso terzi.....	286
22.4	IL LAVORATORE CON DIPENDENZE.....	288
22.5	IL LAVORATORE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE	289
22.6	IL LAVORATORE CON SONNOLEZZA O FATICA.....	294
	22.6.1 Cause patologiche di <i>Excessive Daytime Sleepiness</i> (EDS)	297

22.6.2	La fatica	299
22.6.3	Il ruolo del Medico Competente.....	299
	Schema conclusivo	300

CAPITOLO 23

UN NUOVO INCARICO

Liliana Bevilacqua, Nicola Magnavita

23.1	UN NUOVO LAVORO	305
23.1.1	Raccolta delle informazioni	305
23.1.2	Analisi della letteratura	306
22.1.3	Sopralluogo	306
23.1.4	Classificazione dei lavoratori in esposti/non esposti.....	307
23.1.5	Piano Sanitario	307
23.1.6	Protocollo	307
23.1.7	Raccolta dei dati sanitari e di rischio	307
23.1.8	Informazioni ai lavoratori	308
23.1.9	Visite.....	308
23.1.10	L'ambulatorio per le visite	309
23.1.11	Analisi dei dati	309
23.1.12	Identificazione delle criticità	309
23.1.13	Gruppi di Ergonomia Partecipativa (GEP®).....	309
23.1.14	Dati Anonimi Collettivi (DAC)	310
23.1.15	Il preventivo.....	310
	Schema conclusivo	310

APPENDICE - MODULISTICA

01	Convocazione a visita medica con giudizio di idoneità	313
02	Cartella sanitaria e di rischio - visita preventiva.....	314
03	Giudizio di idoneità - copia per il lavoratore	322
04	Consenso alla vaccinazione antitetanica.....	324
05	Consenso alla vaccinazione per malattie esantematiche – rosolia e varicella.....	326
06	Richiesta di sottoposizione al vaccino del morbillo.....	328
07	Informazione ai lavoratori sul significato ed esito degli accertamenti sanitari	329
08	Informativa per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria	330
09	Test di mantoux o intradermoreazione alla tubercolina	332
10	Effettuazione del test di Mantoux.....	333

11	Certificato intradermoreazione sec. Mantoux	335
12	Consenso del lavoratore all'esecuzione di accertamenti sierologici nella sorveglianza post-infortunio	339
13	Consenso del soggetto-fonte all'esecuzione di accertamenti sierologici per fini etici e di prevenzione.....	340
14	Notizie per accertamento I livello a cura del medico competente	341
15	Scheda da utilizzare per tutti i contatti con pazienti bacilliferi	343
16	Informativa per paziente positivo al test Mantoux o che non esegue il test	345
17	Scheda di destinazione lavorativa da allegare alla cartella sanitaria e di rischio.....	347
18	Catena di custodia – fase 1 – verbale raccolta campione biologico urine	348
19	Catena di custodia - fase 2 - trasporto e custodia.....	349
20	Indicazioni per i lavoratori in merito ai controlli alcolimetrici.....	350
21	Valutazione di assenza d'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope nei lavoratori.....	351

